

# Cto, assedio contro i tagli

*L'ospedale è stato occupato. Domani corteo alla Garbatella*

..... **Lorena Loiacono** .....

Un'occupazione in piena regola, con tanto di sacchi a pelo e striscioni di protesta. Questa la resistenza messa in atto dalla Garbatella, tutta stretta intorno al Cto Alesini. L'incubo della chiusura dell'ospedale, che si ripropone ormai da anni come una minaccia costante, ora sembra concreta più che mai: a sancirla è il decreto del commissario Bondi che, con un colpo di mannaia, punta a tagliare 6 degli storici ospedali romani. Tra cui il Cto, appunto.

Da sabato scorso il presidio di protesta, attivato dal personale sanitario, si è trasformato in occupazione. "Per colpa di Monti e Bondi, diventeremo tutti vagabondi": con questo striscione medici e infermieri accolgono i pazienti, garantendo loro comunque l'assistenza, e un gazebo informativo con volantini e megafoni fa il resto. «Resteremo qui ad oltranza - assicurano - finché non verrà ritirato il decreto». E allora la battaglia va avanti.

Dopo assemblee di fuoco all'interno dell'ospedale Alesini, affollatissime con la presenza di tutte le sigle sinda-

cali dalla Cgil alla Fials, si è deciso di sfilare in corteo per le vie del quartiere. E domani, come proposto dal municipio XI, i camici bianchi al fianco dei cittadini che si uniranno al corteo manifesteranno per le strade della Garbatella partendo alle 9:30 dal Cto diretti verso la Regione Lazio per unirsi poi al sit-in degli altri ospedali in crisi. Con inevitabili blocchi alla circolazione, soprattutto sulla via Cristoforo Colombo. «Questo è il nostro modo per resistere - spiega il presidente del municipio, Andrea Catarci - tanti i cittadini solidali con gli occupanti, portano coperte piatti caldi. Oltre all'aiuto da parte della Brigata Garbatella della Protezione civile». L'ospedale, nonostante i tagli degli ultimi anni che hanno visto sparire 120 dei 200 posti letto e reparti importanti come Cardiologia, Chirurgia d'Urgenza e Oculistica, vanta comunque strutture di eccellenza sanitaria riconosciute in tutto il Centro Sud. Primi fra tutti i reparti dell'unità spinale, di chirurgia della mano, ortopedia e traumatologia.

